



Graziella Bernardo è nata a Potenza il 19 luglio 1969. È ricercatore universitario nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/10_Architettura Tecnica presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM) dell'Università degli Studi della Basilicata (Decreto Rettorale Prot. n. 9889 del 05/08/2022 Rep. n. 374/2022). <http://orcid.org/0000-0001-9291-6099>. Campus Universitario, Studio A305, Via Lanera 20 75100 Matera.

Nel 1996 si è laureata con lode in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio presso l'Università degli Studi della Basilicata.

Nel 2000 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Scienza e tecnologia dei minerali e dei sottoprodotti industriali" presso l'Università degli Studi di Sassari.

Dal 2001 al 2012 è stata in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'ambiente della Facoltà di Ingegneria dell'Università della Basilicata dove ha svolto attività didattiche nei corsi di laurea in Ingegneria Ambiente e Territorio e in Ingegneria Edile-Architettura nelle sedi Potenza e Matera e attività di ricerca sul recupero dei rifiuti industriali nella produzione di materiali da costruzione.

Dal 2012 è in servizio presso il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo dove svolge attività didattiche e di ricerca sulla sostenibilità dei processi edilizi e sul recupero e valorizzazione del patrimonio culturale.

E' responsabile scientifico del Laboratorio di Diagnostica per la Conservazione del Patrimonio Culturale dell'Infrastruttura di Ricerca IRPAC (Infrastruttura Tecnologica e di Ricerca per lo Studio del Passato Umano, la Conservazione e Gestione del Patrimonio Culturale PO FESR Basilicata 2014 – 2020 – Area di Specializzazione Industria Culturale e Creativa).

Insegna Materiali per l'Architettura (8CFU) e Materiali per il Restauro (Modulo integrato nel Laboratorio di Progettazione 5 Architettura ed Eredità del Costruito) nel corso di laurea magistrale in Architettura. Dall'A.A 2018/2019 ha la titolarità del Modulo di Materiali per il Restauro nel Laboratorio di Diagnostica, della laurea specialistica in Archeologia e Storia dell'Arte.

Nell'A.A. 2022/2023 ha avuto la titolarità del modulo "Integrazione tra conservazione del patrimonio architettonico Italiano e progettazione sostenibile" nel Dottorato di Ricerca in Cities and landscapes: architecture, archaeology, cultural heritage, history and resource XXXVIII Ciclo dell'Università degli Studi della Basilicata, Coordinatore Prof. Antonella Guida.

Negli anni 2015 e 2016 è stato referee CINECA per la valutazione dei progetti del programma SIR (Scientific Independence of young Researchers).

Dall'A.A. 2016/2017 è responsabile scientifico per le discipline tecnologiche della Convenzione quadro tra l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR) e Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) per la collaborazione scientifica nella ricerca e per l'affidamento di insegnamenti di corsi ufficiali presso la Sezione Distaccata di Matera della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'I.S.C.R. e all'interno dei corsi di studio dell'UniBAS.

Dal 2017 è referente del Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi in Architettura (Incarico istituzionale di Dipartimento, Delibera Consiglio del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo dell'8 febbraio 2017).

Come Delegato della Rettore Prof. Aurelia Sole dell'Università della Basilicata ha partecipato alla prima riunione straordinaria dei Rettori delle Università aderenti alla rete UNISCAPE (European Network of Universities dedicated to Landscape studies according to the principles of the European Landscape) in occasione del 10° anniversario della sua costituzione tenutasi il 23 novembre 2018 presso l'Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (ULPGC).

Da maggio a luglio 2019 è stata Componente della Commissione della procedura di valutazione per l'attribuzione dell'incentivo "una tantum" ai professori e ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi della Basilicata (D.R. n. 178 del 02 maggio 2019).

Da aprile 2019 a luglio 2021 è stata componente del Comitato Tecnico Scientifico del Cluster delle industrie culturali e creative della Basilicata, di cui fa parte l'Università degli Studi della Basilicata, il CNR e l'ENEA e più di 50 aziende che operano nei settori delle industrie culturali e creative.

Dal 2020 è componente del gruppo di lavoro dell'Università degli Studi della Basilicata e responsabile del WP3 Impact Assessment del progetto "SuperScienceMe- European Researchers' Night", del programma HORIZON-MSCA -CITIZENS-01 in cooperazione con l'Università della Calabria (Capofila) Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, Regione Calabria, Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Nell'anno 2021 è stato revisore dell'ANVUR per la valutazione dei prodotti della VQR per il periodo 2015-2019.

Da ottobre 2022 ha la Responsabilità Scientifica della Traiettoria di Innovazione I2 Database certificati per LCA del Cluster Tecnologico Nazionale "Made in Italy" (MinIT).

Da novembre 2022 è Coordinatore dell'Accordo di Cooperazione Internazionale tra l'Universidade Federal de Santa Catarina (Brasile) e l'Università degli Studi della Basilicata- Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo.

Dal 30 gennaio al 4 aprile 2023 è stata Presidente della Commissione di valutazione (D.D.G. Rep. n. 65 – 2023 Prot. n. 10369 del 30.01.2023) del Concorso pubblico per titoli ed esami, indetto con D.D.G. n. 440 – 2022 del 22.06.2022, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 19.07.2022, per n. 1 posto di Categoria EP – p.e. EP1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Programmazione e Gestione edilizia dell'Università degli Studi dell'Aquila.

È stata relatrice di tesi di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, in Ingegneria Edile-Architettura e in Architettura e relatore di tesi di dottorato di ricerca "Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources" presso l'Università degli Studi della Basilicata. E' stata relatore di tesi di laurea in Ingegneria Edile e in Architettura presso l'Università Politecnica di Valencia (Spagna). E' stata componente delle commissioni di esame finale delle tesi di Dottorati Internazionali: 1) "La prevención de riesgos laborales en las obras de restauración en edificios patrimoniales", Candidata: Rosa Maria Dominguez Caballero, Escuela Técnica Superior de Ingeniería de la Edificación, 9 febbraio 2016, Università di Siviglia (Spagna); 2) "Sistema de Indicadores para la gestión del patrimonio construido. Propuesta y análisis de casos", Dottoranda: Carmela Cionfrini, Universidad de Las Palmas de Gran Canaria, Las Palmas (Spagna), 13 gennaio 2023.

Traetorie di ricerca

Le attività di ricerca con numerose cooperazioni nazionali e internazionali con università, centri di ricerca ed enti pubblici e privati (Spagna, Turchia, Brasile, Ecuador, Colombia e Cuba) appartengono alla direttrice della progettazione, sperimentazione e innovazione di materiali, componenti, sistemi, strumenti digitali e

informatizzati per la sostenibilità degli organismi edilizi e dei processi di conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio architettonico. L'approccio metodologico della ricerca si basa sul preliminare riconoscimento della molteplicità di valori dei manufatti edilizi con la loro dualità di forma e funzione nel contesto culturale, sociale ed economico dell'area geografica della costruzione. La ricerca utilizza diverse scale di dettaglio e prospettive di analisi che comprendono gli ecosistemi urbani, l'edificio nel suo insieme in relazione al soddisfacimento dei quadri esigenziali e prestazionali di riferimento, i singoli materiali e componenti edilizi, i processi produttivi e costruttivi, le correlazioni tra le caratteristiche microstrutturali (analisi morfologia e composizione chimica delle fasi costitutive) proprietà tecnologiche e quadri patologici della costruzione. Le attività di ricerca sono finalizzate alla transizione ecologica del settore edilizio secondo i nuovi modelli dell'economia circolare e puntano allo sviluppo di materiali e componenti edilizi green conformi al principio del cradle to cradle ottenuti da materie prime locali, rifiuti e scarti di produzione attraverso la riscoperta e riattualizzazione dei processi produttivi appartenenti al patrimonio culturale. Le attività di ricerca sono anche finalizzate allo sviluppo di strumenti innovativi a supporto della progettazione architettonica che comprendono il passaporto digitale dei materiali, l'applicazione della metodologia del Life Cycle Thinking per la valutazione delle esternalità dei processi edilizi e dei principi dell'ergonomia nella fruizione del patrimonio culturale.

Partecipazioni a comitati editoriali e scientifici di riviste internazionali

È co-editore della rivista internazionale Vitruvio, International Journal of Architectural Technology and Sustainability (Polipapers, Universitat Politècnica de València). La rivista, fondata nel 2015, promuove e dissemina le attività di ricerca che affrontano le sfide della sostenibilità nel recupero e conservazione del patrimonio costruito e nella progettazione degli organismi edilizi. La rivista internazionale, indicizzata Scopus, è inclusa nell'elenco delle riviste scientifiche di Classe A - riconosciuta dal sistema di valutazione nazionale per 08/C – Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura. E233582, ISSN: 2444-9091, Universitat Politècnica de València, <https://polipapers.upv.es/index.php/vitruvio> - ISSN 2444-9091; <http://dx.doi.org/10.4995/vitruvio>

È componente del Comitato Scientifico e Referee della rivista internazionale indicizzata Scopus Civil and Engineering Architecture, ISSN: 2332-1091 (Print) ISSN: 2332-1121 (Online), Horizon Research Publishing Corporation (Stati Uniti). https://www.hrpub.org/journals/jour_info.php?id=48